

Protocollo n. 91/mg
Cagliari, 16 maggio 2007

COMUNICATO STAMPA Comitato Esecutivo CISL sarda del 16 maggio 2007

Il comitato esecutivo della CISL sarda ha discusso, nella riunione tenuta a Tramatzza in data odierna, lo stato del confronto Governo-sindacati a livello nazionale e quello tra CGIL CISL UIL della Sardegna e Giunta regionale.

Relativamente al primo punto, l'esecutivo della CISL sarda ha ribadito con forza la posizione espressa dalle segreterie confederali nazionali CGIL CISL UIL sull'urgenza di rinnovare i contratti nazionali scaduti, a partire da quelli del pubblico impiego, e attuare, da parte del Governo, gli impegni assunti con il memorandum sul P.I. sottoscritto il 18 gennaio 2007.

Inoltre l'esecutivo regionale CISL ha evidenziato l'importanza della riforma degli ammortizzatori sociali, l'aumento delle pensioni basse e gli incentivi alla contrattazione di secondo livello, la definizione della legge sulla non autosufficienza, adeguati provvedimenti previdenziali per i giovani, nonché l'indisponibilità a modificare in materia pensionistica i coefficienti di trasformazione.

Per quel che concerne il confronto Sindacati-Giunta regionale, il comitato esecutivo della CISL ha ribadito la priorità delle emergenze lavoro, del contrasto alla povertà, degli interventi per la non autosufficienza, politiche di rilancio del settore industriale, riforma della formazione professionale e del diritto alla studio, e sottolineato ancora una volta la necessità che la manovra finanziaria e di bilancio, in discussione in questi giorni in Consiglio regionale, contenga reali segnali di svolta tali da ridare speranza alle famiglie, ai giovani, ai disoccupati e agli anziani.

In questa direzione è però indispensabile che il sindacato sardo, unitariamente, nel rappresentare il diffuso malessere che proviene dalle categorie e dai territori, manifesti con la protesta e la proposta la necessità di un reale cambiamento, da parte della Regione, nelle politiche dello sviluppo, del lavoro e delle tutele.

Il sit-in che si terrà **domani 17 maggio 2007 (ore 10)**, di fronte al palazzo del Consiglio regionale, è un segnale che dà continuità alla marcia contro le povertà, anticipa e prepara la mobilitazione e la manifestazione del settore industriale e di altri comparti colpiti da una crisi di una gravità senza precedenti.

Il Comitato esecutivo della CISL sarda ritiene indispensabile una politica che favorisca e promuova la crescita economica, ma è necessario e urgente, in questa direzione, riaprire il tavolo del confronto col Governo nazionale per garantire le risorse e i progetti utili a collocare la Sardegna nei processi dello sviluppo nazionale ed europeo.

La Segreteria Regionale
della CISL Sarda